PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 6 - numero 1082 di venerdì 17 settembre 2004

Reti telefoniche piu' protette

Accordo Polizia-Telecom per la protezione dagli attacchi informatici. Previste iniziative comuni di formazione.

Pubblicità

La rete di telefonia fissa gestita da Telecom rappresenta in Italia una infrastruttura di importanza critica e strategica; la gestione delle comunicazioni di rete fissa in Italia avviene per lo più con il supporto dei suoi sistemi informatici.
Eventuali attacchi informatici a tali sistemi non solo potrebbero avere importanti ripercussioni sull'azienda Telecom, ma potrebbero mettere in serio pericolo anche altre strutture strategiche.
Per rafforzare le misure di sicurezza, anche Telecom, come GRTN che gestisce l'energia elettrica ed altre aziende, ha firmato con la Polizia di Stato un accordo al fine di migliorare la prevenzione dei crimini informatici a danno delle infrastrutture informatiche critiche per la sicurezza del Paese.

In particolare l'intesa intende sviluppare misure di prevenzione di attacchi contro i sistemi informatici e telematici delle telecomunicazioni di rete fissa gestiti da Telecom Italia.

L'accordo prevede che sia realizzato un sistema di protezione finalizzato all'individuazione delle minacce. "L'obiettivo è quello di elevare i livelli di protezione e rendere più facilmente identificabili le cause di eventuali attacchi."
Polizia e Telecom Italia hanno anche previsto la possibilità di sviluppare insieme attività di formazione e addestramento sulle nuove tipologie di attacchi e sulle nuove tecnologie a difesa delle infrastrutture informatiche.

L'accordo Telecom-Polizia si aggiunge a quelli già sottoscritti con Ferrovie dello Stato S.p.A., con l'ACI (Automobile Club Italia), con GRTN (Gestore Rete Trasmissione Nazionale), con la RAI (Radio Televisione Italiana), con SNAM Rete Gas e con A.B.I. (Associazione Bancaria Italiana).

Presso la Polizia Postale e delle Comunicazioni è in fase di realizzazione del "Centro Nazionale Anticrimine Informatico per la Protezione delle Infrastrutture Critiche", che sarà in collegamento costante con analoghi organismi di altri Paesi, con provider e gestori nazionali ed internazionali di internet.
